



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50665-Progettazione architettonica e urbana		
CODICE INSEGNAMENTO	16107		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/14		
DOCENTE RESPONSABILE	SBACCHI MICHELE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	PALAZZOTTO EMANUELE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	LECARDANE RENZO ANTONIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	10		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	160		
PROPEDEUTICITA'	13232 - STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I. 14735 - LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA 04249 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LECARDANE RENZO ANTONIO Mercoledì 9:30 11:00 Dipartimento di Architettura (D'ARCH) Stanza 112 previo appuntamento PALAZZOTTO EMANUELE Mercoledì 11:00 13:00 su appuntamento, presso la sede del D/Architettura SBACCHI MICHELE Mercoledì 16:00 18:00 Stanza 115		

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Capacità di intendere il progetto di architettura come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce. Autonomia di giudizio Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo di ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali. Abilità comunicative Abilità nell'esprimere con efficacia, verbalmente e graficamente, nella riflessione analitica, nella discussione ed esposizione degli obiettivi individuati, il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni alla disciplina. Capacità d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso intende stimolare una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali in atto e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale, Prova Scritta, Presentazione di un progetto
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire: - il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale; - il progetto di un insieme o sistema di architetture, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo, Workshop
TESTI CONSIGLIATI	Gregotti V., Sulle orme di Palladio, ragioni e pratica dell'architettura Laterza, Bari 2000 Palazzotto E., Elementi di teoria nel progetto di architettura, Grafill, Palermo 2011 Zaffagnini M., Quaderni del Manuale di progettazione edilizia. L'edilizia residenziale, Hoepli, Milano 2002

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Relazioni logiche e formali nell'opera di architettura
3	Spazio fenomenologico e dimensione umana in architettura
3	Le idee di modificazione e di appartenenza
3	Lo spazio dell'abitare 1
3	Lo spazio dell'abitare 2
3	Tipi e sistemi residenziali
12	Seminari, visite guidate, sopralluoghi
ORE	Esercitazioni
5	Brevi riflessioni sui miei studi da architetto
10	Gli spostamenti di senso
10	Lettura e rappresentazione del luogo
10	Tipologie e aggregazioni
5	Introduzione al progetto di un edificio plurifamiliare
45	Progetto di un sistema edificato plurifamiliare in una zona di limite di un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, relazione scritta conclusiva
45	Workshop

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Capacità di intendere il progetto di architettura come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce. Autonomia di giudizio Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo di ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali. Abilità comunicative Abilità nell'esprimere con efficacia, verbalmente e graficamente, nella riflessione analitica, nella discussione ed esposizione degli obiettivi individuati, il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni alla disciplina. Capacità d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso intende stimolare una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali in atto e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale, Prova Scritta, Presentazione di un progetto
OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire: - il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale; - il progetto di un insieme o sistema di architetture, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza. Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo, Workshop
TESTI CONSIGLIATI	Vittorio Ugo, "Skhēma / Σχημα" in XY – Le dimensioni del disegno, 3, 1987, pp. 21-32 Michele Sbacchi, "Schema e progetto", in Note sulla didattica del progetto (a cura di M. Aprile, C. Ajroldi, e A. Sciascia), Edizioni Caracol, Palermo 2009, pp. 102-105 Michele Sbacchi "Interpretazioni della domesticità", in F. Alfano, a cura di, La casa dell'angelo. Nuovi spazi, dimensioni dell'abitare domestico, Clean, Napoli, 2001, pp. 163-173. Michele Sbacchi Convergenze, Edibook Giada, Palermo 2005. Antoine Chrysostome Quatremère de Quincy, "Carattere" in Dizionario storico di architettura, Padova 1992 (1985), a cura di V. Farinati e G. Teyssot, pp. 151-160; ed. orig. Dictionnaire historique d'architecture, Paris 1832. Aldo Rossi, L'architettura della città, Marsilio, Padova, 1966 (parti selezionate).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Nozione di schema
3	Dalla plan paralysée alla plan libre
3	Raumplan, promenade architecturale, spazio fluido
3	Domesticità e architettura residenziale
3	Tipo e carattere
3	Tipi e sistemi residenziali
3	L'architettura della città e Collage City
ORE	Esercitazioni
6	Schema
4	La lettura del luogo
4	Tipologie e aggregazioni

ORE	Esercitazioni
4	Introduzione al progetto di un edificio plurifamiliare.
ORE	Laboratori
4	Progetto di un sistema edificato plurifamiliare in una zona di limite di un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, relazione scritta conclusiva.
45	Workshop
ORE	Altro
16	Seminari, visite guidate, sopralluoghi

DOCENTE: Prof. RENZO ANTONIO LECARDANE- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Progetto come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce. Autonomia di giudizio Capacità di riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nell'ideazione e nello sviluppo delle applicazioni progettuali. Abilità comunicative Abilità nella riflessione analitica e nella discussione ed esposizione degli obiettivi, del percorso affrontato e dei risultati raggiunti o da raggiungere verso interlocutori interni o esterni alla disciplina. Capacità di apprendere L'applicazione del metodo appreso intende stimolare una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali in atto e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale, Prova Scritta, Presentazione di un progetto
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire: - il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale; - il progetto di un insieme o sistema di architetture, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo, Workshop
TESTI CONSIGLIATI	- Gregotti V., Sulle orme di Palladio, ragioni e pratica dell'architettura, Laterza, Roma-Bari, 2000 - Frampton K., Tettonica e architettura. Poetica della forma architettonica del XIX e XX secolo, Skira, Milano, 1999 - Martì Aris C., Le variazioni dell'identità. Il tipo in architettura, Clup, Milano, 1990

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Figure operative del progetto di architettura
3	Interazioni architettura/città
3	Ibridazione e habitat
3	Lo spazio dell'abitare 1
3	Lo spazio dell'abitare 2
3	Tipi e sistemi residenziali
12	Seminari, visite guidate, sopralluoghi

ORE	Esercitazioni
6	Esempi emblematici della modernità
5	Esempi emblematici della contemporaneità
10	Lettura e rappresentazione del luogo
10	Tipologie e aggregazioni
10	Introduzione al progetto di un edificio plurifamiliare.
45	Progetto di un sistema edificato plurifamiliare in una zona di limite di un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, relazione scritta conclusiva.
45	Workshop